

## ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Seduta del 23 Novembre 2007

### VERBALE N. 109

L'anno duemilasette, il giorno di venerdì ventitre del mese di Novembre alle ore 9,40 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via Prenestina, 510, si è riunito in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 9,00 dello stesso giorno il Consiglio del Municipio.

Assume la presidenza dell'assemblea: Dott.ssa Armilla Berchicci

Assolve le funzioni di Segretario il Direttore dell'UOT Ing. Marco Contino, coadiuvato dall'Istruttore Direttivo Amministrativo Anna Telch.

Partecipa alla seduta il Consigliere Aggiunto Nura Md Alam

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento del Municipio, l'Assessore Rossi Enrica.

A questo punto, il Presidente dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 18 Consiglieri:

Berchicci Armilla	Fabbroni Alfredo	Mariani Antonia
Conte Lucio	Fannunza Cecilia	Marinucci Cesare
Curi Gaetano	Ferrari Mauro	Mercuri Aldo
Di Biase Michela	Figliomeni Francesco	Orlandi Antonio
Di Cosmo Nunzio	Giuliani Claudio	Rossetti Alfonso
Di Matteo Paolo	Giuppone Pasquale	Vinzi Lorena

Risultano assenti i Consiglieri: Arena Carmine, Bruno Rocco, Mastrantonio Roberto, Moriconi Alessandro, Rosi Alessandro, Tedesco Cheren, Tesoro Alfonso

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Di Biase Michela, Conte Lucio, Figliomeni Francesco, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,05 entra in aula il Consigliere Moriconi Alessandro ed escono i Consiglieri Di Matteo Paolo e Vinzi Lorena.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,15 entrano in aula i Consiglieri Tedesco Cheren e Rosi Alessandro ed esce il Consigliere Curi Gaetano. Alla stessa ora risulta presente il Presidente del Municipio Mastrantonio Roberto.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,50 rientra il Consigliere Vinzi Lorena.

(O M I S S I S)

## MOZIONE N. 10

### **Adesione del Municipio Roma VII alla Giornata Internazionale Contro la Violenza alle Donne .**

#### **Premesso**

Che l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1998 ha proclamato all'unanimità il 25 novembre quale "Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne", sulla base di una proposta presentata dalla Repubblica Dominicana nel corso del primo Incontro Internazionale Femminista in America Latina, celebrato in Columbia, nel 1980;

Che tale data è stata scelta in ricordo delle tre sorelle Patria, Minerva e Maria Teresa Mirabal, torturate, stuprate e uccise dai servizi segreti militari di Santo Domingo, il 25 novembre 1960, sotto la dittatura di Trujillo, per aver fatto visita a dei prigionieri politici;

Che per violenza in genere si intende "qualsiasi atto che produca o possa produrre danni o sofferenze fisiche, sessuali o psicologiche, ivi compresa la minaccia di tali atti, la coercizione o privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica che nella vita privata";

Che la violenza contro le donne non è un reato contro la morale o contro l'ordine pubblico, ma un reato contro la persona, una violazione diffusa dei diritti umani, e ciò indipendentemente dal fatto che si consumi nello spazio pubblico o in quello privato, e rappresenta un grave ostacolo all'eguaglianza, allo sviluppo e alla pace;

Che la violenza alle donne è un problema sociale e culturale. E' la manifestazione di una disparità storica nei rapporti di forza tra uomo e donna, che ha portato al dominio dell'uno e all'oppressione dell'altra. Per queste ragioni la violenza in genere, in particolare quella domestica, è ancor oggi un fenomeno molto sommerso, nascosto, occultato;

Che da una recente indagine del Consiglio d'Europa emerge che la violenza contro le donne commessa dal partner, marito, fidanzato o padre è la prima causa di morte e/o invalidità permanente per le donne di età fra i 16 e 44 anni, ancora prima del cancro, incidenti stradali e guerra;

Che l'indagine ISTAT pubblicata di recente, commissionata dal Ministero delle Pari Opportunità, stima in 6 milioni e 743 mila (il 34,3% del totale) il numero delle donne in Italia, di età compresa fra i 16 e 70 anni, che nella loro vita hanno subito violenza, fisica, psicologica o sessuale; che 1 milione e 400 mila vittime sono giovani di età inferiore ai 14 anni; che, solo nel 2006, in Italia sono state 1.150.000 le donne vittime di violenze;

Che dall'indagine emerge inoltre che il 90% delle donne vittime di violenza, in casa o al di fuori delle mura domestiche, non denuncia il suo carnefice, segno che il fenomeno è ancora troppo occulto e che troppo poche sono ancora le misure di sostegno alle donne;

## **Considerato**

Che è stata indetta a Roma per la giornata del 24 novembre una Manifestazione Nazionale, per riportare il tema della violenza in genere al centro del dibattito culturale e politico, per manifestare solidarietà alle donne vittime di violenza e riaffermare i loro diritti;

Che è necessario alimentare un dibattito comune di uomini e di donne che permetta una presa di coscienza del fenomeno terribile della violenza sulle donne e che operi una trasformazione culturale, unico mezzo per una assunzione di responsabilità collettiva;

Che come si legge nell'appello per la convocazione della Manifestazione, "la vita di molte ragazze e di molte donne continua a essere spezzata, le loro capacità intellettive e affettive brutalmente compromesse" e che "il tema continua ad essere trattato dai mezzi d'informazione come cronaca pura, avallando la tesi che si tratti di qualcosa di ineluttabile, mentre stiamo assistendo impotenti ad un grave arretramento culturale, rafforzato da una mercificazione senza precedenti del corpo delle donne";

Che numerosi episodi recenti hanno visto, anche nella nostra città, più donne oggetto di maltrattamenti, stupri, violenze di gruppo e aggressioni che hanno avuto come conseguenza anche la morte della vittima;

Tutto ciò premesso

## **IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO**

Impegna il Presidente del Municipio e la Giunta

ad aderire alla Manifestazione Nazionale del 24 Novembre 2007;

A perseguire gli obiettivi di sensibilizzazione e formazione sulle tematiche in genere in favore della cittadinanza, dei giovani e degli operatori, anche favorendo la conoscenza delle normative e dei servizi preposti alla prevenzione del fenomeno e alla tutela delle vittime;

A promuovere tutte le iniziative culturali ed educative, specie nei confronti dei giovani adolescenti (considerato che l'identità in genere prende corpo nella fase di crescita adolescenziale), per migliorare e rendere paritarie le relazioni fra i generi, in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado, con le famiglie e l'Associazionismo:

A promuovere tutte le iniziative che possano, sul proprio territorio, implementare le misure di protezione e sicurezza per le donne (quali ad esempio il potenziamento della sicurezza diurna e notturna nei parchi cittadini, fermate di cortesia di taxi e mezzi pubblici, potenziamento dell'illuminazione di zone servite da trasporti, parcheggi rosa in prossimità delle uscite dei parcheggi pubblici e privati, etc.)

Ad incrementare le risorse mirate al raggiungimento di tali obiettivi, nella previsione di bilancio 2008.



(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione della sujestesa mozione.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente, assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvata all'unanimità.

Assume il n. 10.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE  
(Dott.ssa Armilla Berchicci)

IL SEGRETARIO  
(Ing. Marco Contino)